



**ISTITUTO COMPRENSIVO "SETTANNI-MANZONI"
RUTIGLIANO (BA)**

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A. S. 2021/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 ottobre 2021



C.so Cairolì, 10 – 70018 Rutigliano (BA) - Tel. 080 4761018 – C.F.93479620721

Web: www.scuolasettanni.edu.it – E mail: baic896006@istruzione.it - baic896006@pec.istruzione.it

PREMESSA

Il *Piano per l'Inclusione* è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo.

Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il nostro Istituto Comprensivo è situato ai limiti del centro storico prevalentemente abitato da famiglie straniere, in particolare albanesi.

Ciò influisce notevolmente sulla composizione degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

A seconda dei flussi migratori arrivano nelle nostre scuole, anche ad anno inoltrato, alunni che non conoscono minimamente la lingua italiana e che necessitano pertanto di progetti di prima accoglienza e di essere introdotti alla conoscenza della lingua e della cultura del nostro territorio anche con il contributo di persone esperte (mediatore culturale).

Il PAI pertanto, non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento".

Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti.

Sappiamo che per alcuni studenti affrontare il percorso di apprendimento scolastico può risultare più complesso e più difficoltoso rispetto ai compagni. E nelle nostre classi sono sempre più numerosi i casi di alunni, italiani e stranieri, che si distinguono per le loro difficoltà e 'diversità'.



In casi come questi i bisogni educativi così detti "normali" diventano bisogni educativi "speciali", più complessi, per i quali è importante dare una risposta appropriata e inclusiva.

Grazie al riconoscimento dei bisogni educativi speciali è esteso a tutti gli studenti e alle studentesse in difficoltà, il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 ha fatto chiarezza in questa frastagliata realtà definendola e delimitandola con la sigla BES.

Sono alunni BES

- Gli alunni con disabilità certificata in base alla L. 104 /92
- Alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (disturbi nelle abilità di scrittura, di lettura e del calcolo)
- Alunni che presentano situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali e ambientali.

I Bisogni Educativi Speciali (BES), quindi, fanno riferimento all'attenzione speciale richiesta dagli alunni e alunne che per varie ragioni possono presentare condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggio legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socioeconomiche. Per ognuno di essi la scuola si organizza in modo da offrire una pluralità di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati.

Accogliere alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio ed al successo scolastico.

In tale prospettiva è necessario, da parte della scuola, non solo un preciso impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con BES, ma anche un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

E' importante che gli alunni avvertano l'impegno forte da parte della scuola e si sentano aiutati nel loro percorso di auto realizzazione personale.

Infatti, le difficoltà connesse ad ogni singolo impedimento (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale ecc.), si riflettono primariamente sull'apprendimento e sullo sviluppo di competenze.

Quando tali difficoltà non sono adeguatamente riconosciute, considerate e trattate in ambito scolastico, divengono causa di ripercussioni sugli aspetti emotivi, sulla costruzione dell'identità, della stima di sé, delle relazioni con i pari.

L'integrazione degli alunni con BES può essere realizzata solo in una scuola che

"riconosce" e "include".



C.so Cairoli, 10 – 70018 Rutigliano (BA) - Tel. 080 4761018 – C.F.93479620721

Web: www.scuolasettanni.edu.it – E mail: baic896006@istruzione.it - baic896006@pec.istruzione.it

*"Una scuola **inclusiva** è una scuola che si deve muovere
sul binario del miglioramento organizzativo
**perché nessun alunno sia sentito come non appartenente,
non pensato e quindi non accolto".**
(A. CANEVARO)*



C.so Cairoli, 10 – 70018 Rutigliano (BA) - Tel. 080 4761018 – C.F.93479620721

Web: www.scuolasettanni.edu.it – E mail: baic896006@istruzione.it - baic896006@pec.istruzione.it

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	N.°		
	SI	SP	SSIG
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ Minorati vista	/	/	/
➤ Minorati udito	/	/	1
➤ Psicofisici	2	14	6
➤ Altro			
2. disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	/	3	4
➤ ADHD/DOP			
➤ Borderline cognitivo		10	
➤ Altro			
3. svantaggio		10	
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale			
➤ Disagio comportamentale/relazionale			
➤ Altro			
Totali	2	47	10
% su popolazione scolastica			
N° PEI redatti dai GLHO	2	13	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		3	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		/	/
B. Rilevazione alunni con cittadinanza straniera	56	80	42



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (assistenti educatori comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Coincide con la FUNZIONE STRUMENTALE	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Partecipazione al GLO	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO



	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO



	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		NO		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		NO		
	Altro:		/		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X	
Attenzione all'inserimento di alunni stranieri e che necessitano di una prima alfabetizzazione nella lingua italiana.	X				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Attraverso la collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, il nostro istituto cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione

Il nostro istituto si propone di istituire, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neo certificati) da parte dell'intero consiglio di classe.

Per gli alunni che hanno appena compiuto il passaggio di grado scolastico, o che sono neo certificati, i consigli di classe, i team ed ogni singolo docente coadiuvati, dove possibile, dagli insegnanti di sostegno, metteranno in atto le strategie metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta destinata a raccogliere il maggior numero di dati utili alla definizione del percorso didattico inclusivo ed alla revisione, in funzione dell'evoluzione del quadro degli alunni, del PEI e del PDP redatto nel precedente anno scolastico.

Sempre ad inizio anno scolastico saranno predisposti momenti dedicati all'analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati nei precedenti anni scolastici da parte dell'intero consiglio di classe, in modo da individuare le opportune metodologie e strategie da mettere in atto.

Notevole attenzione sarà dedicata all'accoglienza e inserimento dei numerosi alunni stranieri che si iscriveranno presso il nostro istituto anche ad anno scolastico inoltrato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

E' prevista la formazione obbligatoria del personale docente in classi con alunni con disabilità art.1 L.30/12/20, n.178(DM188del 21/06/21)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe finalizzati alla stesura e verifica PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Negli incontri del GLO per la compilazione e verifica del PEI.

In tutti questi contesti si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

REFERENTE BES

- Censimento degli alunni BES certificati e non e degli alunni con cittadinanza non italiana.
- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei percorsi didattici specifici per BES.
- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PDP.

REFERENTE DISABILITA'

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PEI.
- Sostegno nel promuovere la partecipazione degli alunni DSA a tutte le iniziative all'interno e



C.so Cairoli, 10 – 70018 Rutigliano (BA) - Tel. 080 4761018 – C.F.93479620721

Web: www.scuolasettanni.edu.it – E mail: baic896006@istruzione.it - baic896006@pec.istruzione.it

all'esterno della scuola SOSTEGNO SCOLASTICO - Sostegno educativo e didattico agli alunni certificati secondo la L.104 RESPONSABILE INTERCULTURA - Si occupa di tutte le azioni e progetti rivolti agli alunni stranieri frequentanti il nostro Istituto e alle loro famiglie. ESPERTI ESTERNI: curano e portano avanti laboratori che mirano, primariamente, all'educazione emotiva e a fronteggiare problemi di natura comportamentale. Tali attività laboratoriali vengono svolte alla presenza di un docente e coinvolgono alunni che presentano problematiche di varia natura con l'intervento-presenza di gruppi di compagni di classe. In tale progettualità possiamo includere anche il mediatore linguistico, figura indispensabile per includere i numerosi alunni albanesi che frequentano il nostro Istituto. Progetto MUSICOTERAPIA. LABORATORIO INTEGRATO di LETTURA CREATIVA. Progetto INTERCULTURALE.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. REFERENTE ASL L.104 -Sostegno a docenti e famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO -Sostegno per l'integrazione extrascolastica di alunni BES e stranieri.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici per la stesura di PEI e PDP ed anche in attività di promozione e raccolta fondi.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Rispetto alla situazione di disagio che l'allievo presenta viene compilato dal team di classe il PEI (L 104), il PDP DSA (L170), il PDP BES. Tali strumenti, ognuno per la propria specificità, fotografano la situazione di partenza e prevedono gli obiettivi didattici nonché le eventuali misure compensative e dispensative. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.
Valorizzazione delle risorse esistenti. Si cercherà di utilizzare al massimo le risorse presenti all'interno dell'Istituto: l'assenza temporanea e/o giornaliera di qualche alunno certificato, consentirà all'insegnante di sostegno di dedicarsi ad altri alunni in difficoltà presenti nella classe o nell'interclasse. I docenti curricolari e in possesso di specializzazione per il sostegno potranno realizzare progetti di recupero e/o potenziamento rivolti ad alunni in Difficoltà di Apprendimento. L'utilizzo delle risorse esistenti verrà stabilito anche in base alle competenze dei docenti e ai fondi che



saranno ottenuti tramite differenti progettualità.

Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, software specifici, LIM.

Utilizzo dei diversi laboratori: multimediale, scientifico, musicale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- Reti di scuole
- Associazioni di volontariato
- Mediatori culturali.
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Continuità con i Docenti della Scuola Secondaria di primo grado e con le docenti della Scuola dell'Infanzia per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime classi degli alunni con BES.

La continuità è ritenuta importante per il passaggio da un grado all'altro di scuola e, in particolare, è ritenuta fondamentale nei casi di handicap o di disagio.

Basilare diventa quindi la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici e dei futuri insegnanti da parte dell'alunno nonché il passaggio di informazioni fra docenti di diversi ordini di scuola.

Attenzione all'inserimento di alunni provenienti da altre nazioni e che necessitano di una prima alfabetizzazione nella lingua italiana.

Nel caso di alunni stranieri con svantaggio linguistico, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate nell'Istituto che ne favoriscano l'inclusione.

Gli interventi saranno diversificati in base al livello linguistico degli alunni: gli studenti che risulteranno ancora in fase di alfabetizzazione seguiranno un'attività didattica personalizzata in laboratori condotti anche da un mediatore linguistico.

Gli altri alunni che evidenzieranno, invece, difficoltà nello studio, a causa della scarsa padronanza della lingua, seguiranno laboratori specifici, tenuti da personale interno o esterno, appositamente individuato.

